

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 5 Scientifico A

Materia LATINO

Docente Luca Lojacono

Ore di lezione curriculari 3

1. Profilo della classe

La classe, composta da 22 allievi, di cui 17 ragazzi e 5 ragazze, ha attraversato bene il travagliato anno trascorso, anche impegnandosi con serietà nel periodo di didattica a distanza. L'inizio del nuovo anno ha confermato questo atteggiamento costruttivo della classe: gran parte degli studenti dimostra di seguire la materia con interesse. L'impegno nello studio e la costante attenzione in classe saranno condizioni indispensabili per rafforzare la partecipazione e il già proficuo metodo di studio.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, nell'ultimo anno "lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia. In continuità con il secondo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente. L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dell'età imperiale. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana. Lo studente dovrà comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto".

Le finalità specifiche dell'apprendimento nell'ultimo anno sono:

COMPETENZE

- Saper padroneggiare la lingua in base alle varie situazioni comunicative
- Leggere, comprendere e interpretare i testi della civiltà latina
- Dimostrare consapevolezza della storicità dei fenomeni letterari

CONOSCENZE

- Conoscenza degli elementi essenziali di morfosintassi
- Conoscenza della Letteratura Latina di età imperiale con riferimento alla poetica e agli autori più significativi

ABILITA'/CAPACITA'

- Capacità di orientarsi nel periodo letterario studiato sia individuando le peculiarità di un singolo autore, sia analizzando il prodotto letterario come frutto di una società e di una civiltà
- Capacità di analisi formale di un testo in prosa e in poesia sul piano morfo-sintattico, lessicale, stilistico e di contestualizzazione storico-sociale
- Capacità di tradurre il testo latino in italiano rispettando l'integrità del messaggio
- Capacità di operare autonomi percorsi di approfondimento a partire dall'analisi di un testo
- Capacità di produrre sia oralmente sia in forma scritta testi coerenti e coesi
- Capacità di approccio interdisciplinare
- Potenziare le abilità argomentative rielaborando criticamente e in forma chiara le informazioni
- Potenziare il bagaglio lessicale latino e italiano, in particolare attraverso l'etimologia

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

Obiettivi minimi di conoscenza:

- conoscenza dei dati essenziali della storia letteraria;
- conoscenza dei contenuti attinenti ai più significativi passi antologici esaminati;
- conoscenza delle principali strutture morfosintattiche

1. Obiettivi minimi di competenza:

- presentazione ordinata di un autore e/o delle sue opere;
- minima contestualizzazione storica e letteraria degli autori principali e/ delle loro opere;
- produzione di testi scritti in una forma corretta, ordinata nell'esposizione e coerente alle consegne;
- saper comprendere, analizzare e tradurre un testo letterario in maniera sufficientemente chiara e corretta nelle sue parti essenziali

3.3 Contenuti essenziali

Sicura conoscenza della morfologia e della sintassi latina e buone conoscenze lessicali

conoscenza delle principali figure retoriche

conoscenza di alcuni brani in lingua, tratti principalmente dall'opera di Seneca e di Agostino

conoscenza della civiltà e della letteratura latina di età imperiale, dalla dinastia giulio-claudia a fine impero

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

5.1 Metodi di valutazione

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche orali e test:

- interrogazioni orali;
- verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
- verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
- verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area, saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi: Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al completamento del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età. Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curricolari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare a specifici corsi di recupero, se necessario.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

G. GARBARINO, *Luminis orae*, vol. 2, Paravia

G. GARBARINO, *Luminis orae*, vol. 3, Paravia

Materiale su Classroom a cura del docente

Torino, 27 ottobre 2021

prof. Luca Lojacono